PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 87 DEL 20/01/2020

Settore URBANISTICA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. N. 24/91, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN TRATTO DI LINEA ELETTRICA MT A 20 KV IN CAVO INTERRATO E IN CAVO AEREO PER ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA "GRUPPO ELICOTTERISTICO VENETO" E PER RIFACIMENTO DEL RELATIVO TRATTO DI LINEA AEREA MT, NEI COMUNI DI GAMBELLARA E MONTEBELLO VICENTINO - ISTANZA N. 1429 VI

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda n. 1429 VI del 23.01.2019, acquisita al protocollo provinciale n. 4818 in data 24.01.2019, con la quale e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato e in cavo aereo per allacciamento nuova cabina "GRUPPO ELICOTTERISTICO VENETO" e per rifacimento del relativo tratto di linea aerea MT, nei Comuni di Gambellara e Cornedo Vicentino.

PREMESSO:

- che a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo del Comune interessato dell'intervento nessuna opposizione od osservazione è stata presentata da parte di Enti o privati;

- che non tutti i nulla-osta di cui all'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e all'articolo 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24 sono pervenuti nei termini di legge, mancando infatti i seguenti nulla-osta:

a) Agenzia del Demanio-Filiale Veneto;

b) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

- che l'articolo 3 della L.R. n. 24/1991 consente ugualmente di procedere nell'iter istruttorio della domanda indipendentemente dall'acquisizione dei nulla-osta stessi, qualora questi siano stati richiesti nei termini e con le modalità di legge;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con dichiarazione ns. prot. n. 17841 del 28.03.2019, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 1775/1933 e dell'articolo 8 della L.R. n. 24/1991;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 7426 del 06.02.2019, ha inviato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 09.12.2014;

CONSIDERATO:

- che la domanda è regolarmente documentata ed è corredata del piano tecnico delle opere relative e

copia informatica per consultazione

della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 5035 del 24.01.2019, ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 bis, del D. Lgs n. 259/2003, la conformità a quanto previsto dall'articolo 95 dello stesso D. Lgs n. 259/2003 in materia di interferenze;

- che l'autorizzazione rilasciata dalla provincia sostituisce i titoli edilizi previsti dalla legge;

- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267, del R.D. 16.05.1926 n. 1126 e della L.R. 13.09.1978 n. 52;

- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 523, della L.R. 09.08.1988 n. 41 e della L.R. 26.01.1994 n. 11, e che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza con Decreto n. 334 del 30.07.2019 ha rilasciato la propria concessione idraulica per l'attraversamento dei relativi corsi d'acqua con il tratto di linea MT in cavo aereo;

- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e successive modifiche;

- che con ns. nota prot. n. 21757 del 16.04.2019, ricevuta dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza il 16.04.2019, è stato chiesto il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e che tale parere non è stato espresso entro il termine di 45 gg. di cui al comma 8;

- che essendo trascorsi 60 gg. dalla ricezione dei relativi atti da parte della competente Soprintendenza, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, si intende procedere con il presente provvedimento anche al rilascio della autorizzazione paesaggistica.

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti nella riunione in data 25.10.2019, ha considerato che l'istanza di autorizzazione risulta regolarmente documentata e che il progetto non dà luogo ad osservazioni in linea tecnica, ed ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici, con le seguenti prescrizioni:

- **che il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al parere favorevole dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest;**
- **che i sostegni e gli impianti delle linee da demolire dovranno essere rimossi entro sei mesi dalla messa in esercizio del nuovo impianto ed avviati al recupero o agli idonei siti di smaltimento ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.**

VISTO che l'Unità Organizzativa Forestale Ovest con l'allegata "presa d'atto" prot. n. 12397 del 13.01.2020, pervenuta agli atti della Provincia in data 15.01.2020 prot. n. 1816, ha rilasciato il proprio parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni dirette alla tutela del suolo e del regime delle acque;

VISTI:

- il T.U. della Legge n. 1775 del 11.12.1933;
- il R.D.30.12.1923 n. 3267 ed il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- la Legge n. 339 del 28 06.1986;
- il Decreto interministeriale n. 449 del 21.03.1988;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.01.1991;
- la Legge Regionale n. 52 del 13.09.1978;
- la Legge Regionale n. 24 del 06.09.1991;
- la Legge Regionale n. 27 del 30.06.1993;
- la Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001;
- la Legge Regionale n. 27 del 13.09.2001;
- il D.P.C.M. 08.07.2003;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

copia informatica per consultazione

- il D. Lgs. n. 330 del 27.12.2004;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M.A. del 29.05.2008;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la normativa in materia di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n. 120 del 13.06.2017;

VISTI gli artt. 151 comma 4 e 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

RICHIAMATO altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

AUTORIZZA

e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto a costruire ed esercire il tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato e in cavo aereo per allacciamento nuova cabina “GRUPPO ELICOTTERISTICO VENETO” e per rifacimento del relativo tratto di linea aerea MT, nei Comuni di Gambellara e Cornedo Vicentino, come indicato in premessa e secondo i piani progettuali di cui alla domanda in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici.

DETERMINA

- che il presente provvedimento comprende anche l'autorizzazione paesaggistica che, ai sensi del comma 11 dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i., viene trasmessa alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- che la linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata ed in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986 n. 339 e dal D.M. 21.03.1988 e dovrà essere collaudata secondo le procedure di cui alla L.R. n. 24/1991.
  La società dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Vicenza la data d'inizio lavori di costruzione degli impianti e la data d'inizio di messa in esercizio degli impianti, nonché l’esecuzione di collaudo delle opere.
  La società dovrà completare le demolizioni delle strutture elettriche sostituite entro mesi 6 (sei) dalla messa in esercizio degli impianti;
- che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e dell'articolo 8 della L.R. 6.09.1991 n. 24. In conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
- di richiamare al rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo citata in premessa.
- che il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee elettriche, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge

copia informatica per consultazione

in caso di inadempienza.

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, è esonerata dal prestare deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione.
- che tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico di e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto.
- che il presente decreto va affisso all'albo di questa Provincia per 15 (quindici) giorni consecutivi ed a quello dei Comuni interessati. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto nel termine di giorni 60 (sessanta) o, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto.
- che il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 180 (ID. PROC. N. 254);
- di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla L. 213/2012)
- di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
- che il presente provvedimento viene trasmesso ai Comuni interessati e per conoscenza alla Regione Veneto, Area sviluppo Economico – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, preso atto che la L.R. 30.12.2016 n. 30 prevede la riallocazione delle competenze in materia di energia, All. A, in capo alla Regione.
- che, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 642/1972, è stato assolto il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo di € 16,00, numero identificativo 01180585783090.

Vicenza, 20/01/2020

Sottoscritta dal Dirigente
(BAVARESCO ROBERTO)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Geom. Vittorio Piazza

copia informatica per consultazione

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 13 GEN. 2020 Protocollo N° 12397 / 79.00.03.18.00 Classifica: H.420.02.2 Allegati N° 2

Oggetto: R.D.L. 3267/23 - R.D. 1126/26 art. 20.
L.R. 52/78 Art. 15 – Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, art. 54.

Comuni di GAMBELLARA (VI) e MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Richiedente: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
Pratica AUT_1926684_VI1429 – Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata e contestuale Presa d'Atto per movimenti terra da effettuarsi su terreno soggetto al Vincolo Idrogeologico, allo scopo di effettuare la posa di una L/MT 20 kV in cavo interrato e aereo per l'allacciamento della nuova cabina "Gruppo Elicotteristico Veneto", con derivazioni BT fino a 1000 V e la demolizione del tratto di linea MT aerea.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA
15 GEN. 2020
PROT. N. 1816

A E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
Area Nord/Sviluppo Rete/Autorizzazioni e
Patrimonio Industriale NOR/SVR/API/VEN
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

p.c., alla PROVINCIA di
VICENZA (VI)

Al COMUNE di
GAMBELLARA (VI)

Al COMUNE di
MONTEBELLO VICENTINO (VI)

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE

VISTA la richiesta formulata in data 25.11.2019 dall'Ing. ALFONSI LUCA, nato a Verona (VR) il 07.01.1982, in qualità di Responsabile Zona Verona-Vicenza presso E-DISTRIBUZIONE S.P.A., avente sede a ROMA (RM) in Via Ombrone, 2, pervenuta a questa Unità Organizzativa Forestale con prot. n. 510435 del 27.11.2019, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla riduzione di superficie boscata e contestuale Presa d'Atto per movimenti terra da effettuarsi in zona soggetta a Vincolo Idrogeologico allo scopo di effettuare la posa di una L/MT 20 kV in cavo interrato e aereo per l'allacciamento della nuova cabina "Gruppo Elicotteristico Veneto", con derivazioni BT fino a 1000 V e la demolizione del tratto di linea MT aerea;

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 52/78 (Legge forestale regionale) e le relative disposizioni di attuazione, di cui alla D.G.R. n. 4808 del 30.12.1997 e successive modifiche;

VISTI il R.D.L. n. 3267/23 e il R.D. n. 1126/26, nonché l'art. 54 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione del Veneto;

ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta in data 01.10.2019 con prot. n. 421487, e in particolare la Relazione Tecnica Forestale redatta dal Dott. For. Strobbe Pietro di Vicenza, comprendente esauriente documentazione fotografica;

CONSIDERATO che le dovute imposte di bollo relative sia alla domanda di Autorizzazione sia al presente provvedimento, sono state esatte in forma telematico-virtuale;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta allo scrivente in data 10.12.2019, con prot. n. 533085;

CONSIDERATO che, come desunto dalla documentazione progettuale, i lavori prevedono la posa di circa m. 1050 di linea aerea e di circa m. 20 di linea interrata, con infissione di n. 16 sostegni (e non 22 come indicato a pag. 2 della Relazione Tecnica Forestale) e realizzazione di una nuova cabina e la contestuale demolizione di un tratto di linea aerea e di 28 sostegni;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Forestale – Ufficio di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089- Fax 0444/ 337097
e-mail: forestale@regione.veneto.it PEC: forestale@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio Q4YUE9

Cod. Fisc. 80007580279 P.IVA 02392630279

copia informatica per consultazione

CONSIDERATO che, come indicato dal progettista incaricato, i sostegni da eliminare saranno semplicemente sfilati, in quanto privi di fondazioni, e quindi non comporteranno l'esecuzione di veri e propri movimenti di terra, né tantomeno disboscamenti;

CONSIDERATO che dall'esame della citata documentazione è emerso che per la sostituzione di 2 sostegni in bosco è necessario realizzare piste necessarie per garantire l'accesso con un mezzo meccanico avente una larghezza pari a circa m. 2-2,20; più dettagliatamente:

- per accedere al sostegno n. 19 e sostituirlo con il sostegno n. 20, è necessaria una pista di accesso fuoristrada in bosco della lunghezza di m. 37;
- per accedere all'area di intervento relativa alla sostituzione del sostegno n. 41 con il sostegno n. 42 è necessaria la realizzazione di una pista di accesso fuoristrada in area boscata della lunghezza di circa m. 68;

CONSIDERATO che il passaggio del mezzo cingolato impiegato comporta, più che un semplice taglio, l'effettiva eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva presente in corrispondenza di tali piste, anche in assenza di significativi sterri e riporti, per una fascia pari a circa m. 3;

CONSIDERATO che per accedere ai punti di posa ed eliminazione di tutti i restanti sostegni, il progettista ha comunicato che non sarà necessario eseguire movimenti di terra o eliminare piante in bosco;

CONSIDERATO che per posare ciascun sostegno in bosco è necessario eliminare la vegetazione presente entro un'area adeguata per la movimentazione del mezzo, pari a circa mq. 9 (m. 3 x m. 3);

CONSIDERATO che, in base a quanto sopra esposto, i lavori comportano un disboscamento complessivo pari a **mq. 333**;

CONSIDERATO che è possibile compensare la perdita delle funzioni di interesse generale svolte dal soprassuolo boschivo, adottando la misura compensativa prevista dalla lett. c) del secondo comma dell'art. 15 della L.R. 52/78, che prevede il versamento di un importo valutato in **€ 582,00=** (euro cinquecentoottantadue/00), pari al costo medio del miglioramento colturale di una superficie doppia a quella di cui si chiede la riduzione;

VISTO l'Attestato di richiesta esecuzione bonifico (C.R.O. 1201193040101715) del 04.11.2019 riguardante il pagamento dell'importo di € 582,00= (euro cinquecentoottantadue/00) effettuato da e-distribuzione S.p.A. in data 30.10.2019 in favore della Regione Veneto, a titolo di misura compensativa al disboscamento in oggetto, pervenuto allo scrivente il 27.11.2019;

RITENUTO di approvare gli elaborati progettuali allegati all'istanza sotto il profilo tecnico-forestale e idrogeologico e, di conseguenza, rilasciare la relativa Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata – ai sensi dell'art. 15 della L.R. 52/78 -, nonché contestuale Presa d'Atto per l'esecuzione di movimenti di terra in area sottoposta a Vincolo idrogeologico – ai sensi dell'art. 54 delle P.M.P.F. vigenti -;

FATTA SALVA l'osservanza delle norme di cui al D.lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche, nonché di quanto previsto dalla D.G.R. 1400/2017 in merito alle procedure di VINCA;

FATTO SALVO il rispetto delle procedure operative per la gestione delle terre da scavo, contenute nella D.G.R. n. 2424 del 08.08.2008;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi nonché le competenze deferite in materie diverse ad altri Enti e purché l'intervento risulti conforme ed ammissibile nei confronti degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale vigenti, l'attuazione dei quali è demandata al Sindaco;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 15 della L.R. 52/78, l'Ing. ALFONSI LUCA, nato a Verona (VR) il 07.01.1982, in qualità di Responsabile Zona Verona-Vicenza presso E-DISTRIBUZIONE S.P.A., avente sede a ROMA (RM) in Via Ombrone, 2, ad effettuare una riduzione di superficie boscata di complessivi mq. 333 circa, censita al catasto del Comune di GAMBELLARA (VI), Loc. Il Maso, Fg. 1, mappali nn. 348p-401p-421p, del Comune di MONTEBELLO VICENTINO, Loc. Il Maso, Fg. 23, mappale n. 371p, allo scopo di effettuare la posa di una L/MT 20 kV in cavo interrato e aereo per l'allacciamento della nuova cabina "Gruppo Elicotteristico Veneto", con derivazioni BT fino a 1000 V e la demolizione del tratto di linea MT aerea,

copia informatica per consultazione

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

PRENDE ATTO

ai sensi dell'art. 54 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione del Veneto, della contestuale dichiarazione del nominato richiedente, relativa ai movimenti di terreno da effettuarsi in zona soggetta al Vincolo idrogeologico, sulla superficie complessiva di circa mq. 471, censita al catasto del Comune di GAMBELLARA (VI), Loc. Il Maso, Fg. 1, mappali nn. 348p-401p-421p-442p, del Comune di MONTEBELLO VICENTINO, Loc. Il Maso, Fg. 23, mappali nn. 26p-27p-71p-106p-145p-335p-336p-343p-368p-371p, per le medesime finalità di cui sopra, e

DISPONE

che per gli scopi sopra citati vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere interessata dal disboscamento solamente la superficie sopra indicata, pari a: circa mq. 111 per la realizzazione dell'accesso ai sostegni nn. 19-20, mq. 204 per la realizzazione dell'accesso ai sostegni nn. 41-42, e mq. 18 per la posa dei nuovi sostegni in bosco;
2. dovrà essere interessata dai movimenti di terra esclusivamente la superficie sopra indicata, corrispondente alla somma delle superfici movimentate per la realizzazione degli accessi di cui al punto precedente e delle aree di posa dei 16 nuovi sostegni;
3. per la rimozione dei sostegni nn. 12 e 13, da effettuare mediante strascico, operando con verricello dall'esterno del bosco, si autorizzano il taglio e/o la potatura della vegetazione presente lungo i "percorsi di esbosco" individuati con colore rosso in cartografia (Allegati A e B alla Relazione Tecnica Forestale), limitatamente ai soggetti costituenti ostacolo alla corretta esecuzione dei lavori;
4. in conformità con quanto previsto dall'art. 6 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione Veneto, la ceduazione delle ceppaie dovrà essere eseguita in modo che la corteccia non resti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare in prossimità del colletto;
5. la potatura dei rami delle piante presenti dovrà essere eseguita secondo le modalità previste dall'art. 9 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, e dovrà essere praticata non oltre il terzo inferiore all'altezza delle piante. La potatura dovrà essere fatta rasente al tronco e in maniera da non danneggiare la corteccia;
6. salvo quanto sopra autorizzato, i lavori non dovranno danneggiare il bosco circostante l'area di intervento;
7. il materiale proveniente da scavi dovrà essere sistemato sul posto e l'eccedente trasportato in luogo autorizzato;
8. dovrà essere adottato ogni accorgimento finalizzato al consolidamento delle superfici movimentate;
9. tutte le acque dovranno essere raccolte e condotte nei più vicini collettori naturali mediante adeguati interventi senza provocare danni o erosioni al suolo o formare ristagni; in alternativa, dovranno essere immesse nelle fognature pubbliche o in vasca a tenuta. Rimane valido quanto previsto dalla vigente normativa riguardo le aree di protezione degli approvvigionamenti idro-potabili;
10. tutte le superfici movimentate devono essere conguagliate e devono essere stabilmente inerbite;
11. la validità della presente Autorizzazione è limitata a 2 (due) anni dalla data di emissione.

Il Direttore
dott. Gianmaria Sommavilla

Responsabile del procedimento:
Dott. Gianmaria Sommavilla

Referente pratica:
Dott. for. Marco Guido
Tel. 0444/337064
e-mail: marco.guido@regione.veneto.it

MGMGU

REGIONE DEL VENETO giunta regionale UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Forestale – Ufficio di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089- Fax 0444/ 337097
e-mail: forestale@regione.veneto.it PEC: forestale@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio Q4YUE9

Cod. Fisc. 80007580279 P.IVA 02392630279

copia informatica per consultazione